

Un bilancio di continuità e per questo sostanzialmente improvvisato come gli altri.

Traspare la mancanza di una strategia consolidata .

Determinati sul piano degli investimenti, ma non per questo apprezzabili. Davvero poca cosa se non intervengono risorse esterne da Stato, Regione e ferrovie. Dovranno per questo richiedere il nostro interesse ed il nostro impegno, mai venuto meno quando vi sono in gioco gli interessi reali della comunità cremasca.

Quale bilancio 2018?

Speriamo che non abbiano dimenticato che anche quest'anno pareggeranno il buco di bilancio di parte corrente, di circa oltre 2.000.000 di euro, con una tantum e che l'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità (1.500.000), che andrebbe naturalmente finanziato con soldi di parte corrente, verrà finanziato con Avanzo di Amministrazione. Una deroga che se non ripetuta per il 2019 comporterà una importante ed ulteriore difficoltà ai bilanci futuri.

Siamo ancora di fronte ad una prospettiva dentro la quale i bilanci, per responsabilità degli ultimi governi, sono sempre più squilibrati in quanto "pareggiano" sempre con poste straordinarie.

Un bilancio che continua a scontare le errate previsioni di entrata 2016 e 2017.

Le errate previsioni, da noi sempre denunciate, dei riaccertamenti straordinari dei tributi IMU e Tasi continuano ad influenzare negativamente il fondo crediti di dubbia esigibilità che nel 2018 si attesterà intorno a circa 3.700.000 euro andando a bloccare importanti risorse in parte corrente. (Se può interessare per far capire: su una previsione di circa 4.200.000 circa per il biennio 2016/2017 sono stati incassati 450.000 euro per l'IMU e 35.856 per l'ICI). Eppure il sindaco ha riconfermato Saltini al bilancio. Mistero!!!

Per non dire dei BOC. Spendiamo soldi in inutili cause o per tardivi bandi per la Tesoreria comunale, quando avremmo dovuto da tempo chiedere di raddoppiare da dieci a venti anni la durata della restituzione dell'ammortamento che equivale a circa 2.500.000 euro annui, liberando in parte corrente 1.250.000 euro. Chi è causa del suo mal pianga se stesso. Solo che a farne le spese sono i cittadini e la città. (Ad oggi almeno 4.000.000 di euro sono andati in fumo.). L'assessore ai Lavori Pubblici non poteva non ribellarsi di essere così profondamente penalizzato da tanta insipienza amministrativa.

Senza dimenticare il forte abbattimento dei mutui che avremmo potuto fare a suo tempo con la vendita delle farmacie. Avremmo liberato in parte corrente ed in modo strutturale almeno altri 500.000 euro, al netto dei soldi posti a riserva.

La pressione fiscale eccessiva, portata da subito ai massimi livelli possibili, continua ad insistere contro l'interesse dell'economia reale della città e senza alcun paracadute significativo per le classi sociali più deboli. Da tempo diciamo che i 18.000 euro di esenzione dovrebbero essere portati almeno a 24.000 euro.

Per contro a un sistema commerciale ancora in crisi, nel periodo per loro più significativo, si regala un mercatino di ben 11/12 giorni consecutivi: totale carenza di strategia condivisa con le associazioni di categoria.

Oggi in "cassa" per gli investimenti restano 1.320.000 euro parcheggiati in Cremasca Servizi e 1.500.000 di euro di Avanzo di Amministrazione. Loro intendono spenderli per piazza Garibaldi (650.000), per via Enrico Martini (500.000) e per la zona ZTL (350.000) quando sono ben altre le esigenze della città.

Hanno rinunciato alla leadership del territorio (nulla vi è ancora all'orizzonte su quello che attenderà SCRP quando in essa si scioglierà naturalmente Cremasca Servizi srl detenuta al 100% dal comune di Crema), a promuovere concretamente la sussidiarietà e ad una maggior sicurezza dei cittadini, consentendo tutt'oggi un accattonaggio indecoroso e aggressivo .

Hanno lasciato per strada opportunità clamorose come il Tribunale, che danno da sempre per perso, non hanno saputo cogliere la soluzione a portata di mano della Pierina, anche a favore dell'Università, e siamo ancora lontani dalla realizzazione della tangenzialina a servizio del PIP di S. Maria come dal superamento dell'ultimo sottopasso veicolare e ciclopedonale necessario in città. Siamo al palo rispetto alla necessaria realizzazione di un palazzetto polifunzionale e speso troppi soldi per un inutile "hub" alla stazione ferroviaria di Crema, utile solo a far girare meglio gli autobus peggiorando l'impatto ambientale.

Rigettiamo come priorità la ciclabile per Campagnola, anche rispetto al completamento di quella di Madignano che è più importante..

Riproporranno nell'ambito dei servizi sociali il bando Coprogettazione: ancora una concentrazione verso i soliti senza favorire la crescita di più cooperative in diversi ambiti? Servizi individuali senza strategia: vedi ipotesi di spostare l'asilo nido da via Pesadori in via Indipendenza, e con quali spese per un servizio che già così è in grave perdita.

Per non parlare della fissità sui temi scolastici e Università: in 5 anni nulla di nuovo, né su cosmesi né su "big data", solo parole al vento. Nessuno sviluppo universitario, nessun sviluppo scuole; ne sono un esempio l'assenza di piano di riordino o protocolli tra le scuole inutilizzato o servizio mensa non innovato .

Noi optiamo per scelte strategiche prioritarie sulle quali ci sentiamo responsabilmente impegnati a centrare l'obiettivo:

- una netta diminuzione della pressione fiscale ed una conseguente revisione dei servizi a domanda individuale
- più servizi di rango per le imprese (fibra ottica e digitalizzazione)
- campus scolastico in via libero comune
- sottopasso veicolare del viale di S.Maria,
- tangenzialina
- distretto cosmesi con sede a Crema e sviluppo universitario sia per la cosmesi, a livello internazionale, che su "big data".
- decoro e sicurezza della nostra città (strade, piazze, giardini e scuole). Qui vanno investite le poche risorse a disposizione, senza se e senza ma.
- un palazzetto polifunzionale sovracomunale attrattivo per la metropoli
- il Centro di Incremento Ippico.

Queste le nostre priorità. Per ultimo: il patrimonio non si svende. Alienare sì, svendere no. Le ex-carceri meritano una particolare attenzione di prospettiva. Al momento abbiamo molte riserve su tale svendita.